

Infortunati sul lavoro in leggero calo a Bergamo

Sono stati 5 gli infortuni mortali nel 2016 a Bergamo. Il totale sale a 9 se si contano i bergamaschi coinvolti in incidenti fuori dai confini provinciali. Un dato, purtroppo, in linea con gli anni precedenti, in spregio alla

politica del “non si può abbassare la guardia” contenuta in dichiarazioni e documenti successivi alle tragedie. “Un infortunio o una morte sul lavoro sono una sconfitta per il tessuto sociale del territorio, non sono mai frutto della casualità e per evitarli vanno moltiplicati gli sforzi verso la formazione, la prevenzione, gli investimenti tecnologici e in ergonomia. Il lavoro è ragione di dignità per la persona e non può diventare causa di dolore o morte”. Giacomo Meloni, segretario della Cisl di Bergamo, commenta così i dati forniti da Inail Lombardia e dalle Ats della Regione sugli infortuni accaduti nel 2016. “Il dato che riguarda Bergamo e che anche quest’anno è il peggiore degli ultimi tre anni – sostiene Meloni -, impegna tutti a moltiplicare gli sforzi sulla prevenzione e la cultura della sicurezza, innanzitutto nei luoghi di lavoro con efficaci percorsi di formazione e una costante informazione, non occasionale ma strutturata. Impegna altresì le parti sociali ad operare in una forte logica di partecipazione perché la lotta agli infortuni non è e non può essere di parte ma va affrontata con una azione comune”.

Infortunati sul lavoro a Bergamo (rilevazioni ASL /ATS)					
		2014	2015	2016	% su 2015
		14.665	14.095	13.956	-0.99
Infortunati mortali a Bergamo (rilevazioni ASL /ATS)					
2011	2012	2013	2014	2015	2016
9	11	3	2	5	5

Sul totale dei dati regionali, spetta ancora a Brescia il triste primato del numero di incidenti mortali, 9, seguita da Milano e dall'area di Como e Varese. Gli infortuni complessivamente denunciati a Bergamo nell'anno appena trascorso sono stati 13.956 (di cui il 30% riguarda le donne lavoratrici): un calo continuo rispetto al passato ma troppo lento (nel 2015 la differenza è stata dell'1,4%, l'anno scorso solo dello 0,99):" gli infortuni denunciati restano un'enormità". Purtroppo il dramma degli infortuni e degli infortuni mortali, malgrado gli sforzi messi in campo a Bergamo tramite gli enti bilaterali, l'azione coordinata con Asl, Inail e degli Rls e Rlst, "ci impone di rafforzare l'azione anche contrattuale sia territoriale che nei luoghi di lavoro. L'azione formativa deve coinvolgere sempre più anche in età scolastica, come la sperimentazione avviata negli istituti scolastici, Mascheroni, Natta e Pesenti a Bergamo a seguito dell'accordo "Scuola Sicura" firmato ad inizio novembre 2015 e che vede il coinvolgimento – oltre che del sindacato Cisl,Cgil,Uil – di Confindustria, Unione Scolastica Territoriale, Inail, Asl, ANMIL".

Black friday, anche in Lombardia "legali" i supersconti

La Giunta regionale ha eliminato il divieto alle vendite straordinarie dal 25 novembre al 31 dicembre, che lo scorso anno aveva di fatto messo fuorilegge la corsa allo shopping. Fusini (Ascom): «Resta il divieto nei 30 giorni prima dei saldi». Borghi (Federmoda): «Opportunità per promuovere anche cultura, food e design»

Clusone, protesta dei commercianti sull'ex mirage

Oggi il Consiglio comunale decide sull'aumento delle superfici commerciali. L'associazione Clusonecentro non parteciperà e annuncia iniziative. Il sindaco Olini: «Attendiamo le scelte del Consiglio»

Montagna in crisi senza neve, gli albergatori confidano nel Carnevale

In Val Seriana, Val Brembana e Val di Scalve comprensori ridotti, innevati artificialmente, e temperature sottozero hanno tenuto lontano i turisti. «Ci si salva con pacchetti e offerte» dicono gli operatori

RadiciGroup apre le porte agli studenti del territorio



incontri con gli studenti che saranno i lavoratori di domani per RadiciGroup, multinazionale fortemente radicata nel territorio bergamasco che da sempre pone forte attenzione alla formazione dei ragazzi e alla loro crescita. Venerdì scorso, oltre 70 alunni delle classi quinte del Liceo delle Scienze Applicate dell'Istituto ISISS Valle Seriana di Gazzaniga hanno visitato Radicifil, azienda del Gruppo dedicata alla produzione di filati ideali per realizzare pavimentazioni tessili di case, uffici, alberghi, navi e automobili. I ragazzi, oltre a vedere da vicino come avviene la produzione, hanno potuto interagire con il personale dell'azienda per capire meglio tutti gli aspetti legati ai processi, con particolare attenzione ai temi di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza produttiva.



Il giorno successivo, invece, Enio Gualandris e Roberta Beltrami delle Risorse Umane di RadiciGroup hanno incontrato

gli alunni delle terze medie della Scuola Secondaria di primo grado di Leffe, per un confronto sulle cosiddette “competenze trasversali” richieste dal mondo del lavoro. Si tratta di un’iniziativa nell’ambito del Progetto Argo promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo che ha l’obiettivo di orientare i ragazzi nella scelta del loro successivo percorso di studi, tenendo presente quelli che sono gli “skills” comuni a qualsiasi tipologia di impiego: capacità di lavorare in team, precisione, rispetto delle regole, responsabilità e conoscenza delle lingue straniere sono soltanto alcuni degli aspetti chiave su cui ci si è confrontati.

Canone Rai, per i pubblici esercizi pagamento entro il 31 gennaio

La Rai ha annunciato maggiori controlli. Fipe in campo per ridurre le tariffe

Vini e bevande, per

Quattroerre 35 anni da protagonista

Le tappe e le immagini più significative dell'azienda di Torre de' Roveri, fondata nel 1982 dai fratelli Rota

Discoteche / «Un rito al tramonto, tengono solo i grandi eventi»

Anche I locali bergamaschi, come quelli italiani ed europei, alle prese con una crisi senza precedenti. Visinoni (Ascom): «Oltre al cambiamento di mode e abitudini, pesano il crescente abusivismo e una tassazione alle stelle»

Bergamo, boom di infrazioni con le Ztl. Oltre 50mila le multe nel 2016



Più presidi fissi, un grande impegno per migliorare la sicurezza stradale, più arresti, sequestri di sostanze stupefacenti e di merce contraffatta o avariata: il 2016 della Polizia Locale si dimostra, numeri alla mano, come un anno di grandissimo lavoro e impegno da parte del Corpo del Comune di Bergamo. Nonostante un

ridimensionamento del personale rispetto all'anno precedente, l'attività non ha subito un ridimensionamento. Anzi: grazie all'introduzione di apparecchi di controllo elettronici innovativi e alla riorganizzazione strutturale del Corpo (avvenuta nel corso del 2015 e che ha portato ad una migliore efficienza) i risultati della Polizia Locale di Bergamo si dimostrano di altissimo livello. Notizie importanti in vista del 2017, anno in cui saranno formalizzate 8 nuove assunzioni, dopo un lungo periodo di blocco del personale dovuto all'attuazione della riforma delle province e al blocco del turnover imposto da norme nazionali. Forte l'impegno sul piano della sicurezza. È aumentato il numero di presidi fissi in zone sensibili della città, portato da 3 a 5: ai presidi di via Quarenghi , via Moroni e Piazzale Marconi sono stati affiancati quelli di via Bonomelli e quello al quadriportico in occasione delle festività natalizie, per un totale di 3672 ore dedicate. Sono stati effettuati 15 arresti (3 per spaccio, 3 per rapina, 3 per resistenza violenza e lesioni a pubblico ufficiale, 2 per possesso e fabbricazione documenti falsi, 1 per furto, 1 per maltrattamento in famiglia, 1 ordinanza custodia del tribunale dei minori, 1 per reingresso illegale territorio). Giro di vite sullo spaccio (oltre ai 3 arresti, sono stati effettuati 48 sequestri di sostanze stupefacenti) e crescono anche i servizi anti-accattonaggio e contro la prostituzione.

Risultati positivi ha fruttato inoltre l'esperimento del servizio di Guardie Giurate, predisposte alla vigilanza durante le ore notturne: per la prima volta nella sua storia il Comune di Bergamo è stato in grado di presidiare il territorio cittadino lungo tutto l'arco della giornata. L'esperimento 2016 è durato ben quattro mesi: in 1440 ore di attività sono stati attivati 28 interventi e 16 segnalazioni per danneggiamento dell'arredo urbano. Per questo motivo il Comune di Bergamo intende replicare l'iniziativa e il bando per l'acquisizione del servizio sarà pubblicato entro l'estate 2017. Il 2016 è stato l'anno della sicurezza sulle strade: grande sforzo ha prodotto in questo senso la Polizia Locale su tutto il territorio cittadino, intensificando i controlli e avvalendosi di nuovi strumenti tecnologici come l'autoscan e il Police Controller. Anche grazie all'autoscan, predisposto al contrasto della circolazione di veicoli privi di assicurazione e di revisione periodica obbligatoria, è stato possibile rilevare 932 violazioni (+65,25%) per mancata revisione e sanzionare 78 veicoli tra novembre e dicembre nell'ambito dei servizi anti-inquinamento.

Tramite il Police Controller sono cresciuti i controlli sui mezzi pesanti in città (con 44 sanzioni) al fine di contrastare condotte pericolose come il mancato rispetto dei tempi di riposo. Attraverso il sistema Telelaser, invece, sono state ravvisate ben 461 violazioni per il superamento dei limiti di velocità e ritirati 388 documenti di guida. Cresce il numero complessivo delle infrazioni al Codice della Strada: la quantità complessiva risulta in linea (con un incremento del 4%) con l'anno 2015, con una crescita dovuta, come previsto e dichiarato più volte dall'Amministrazione, dall'attivazione di ben 12 nuove telecamere a presidio delle Ztl (11 a protezione di Città Alta e 1 di via San Bernardino nelle ore notturne). Delle 145.933 violazioni totali del 2016, ben 52.835 sono infrazioni rilevate elettronicamente al varco delle zone a traffico limitato. Meritano infine un approfondimento due interessanti attività del Corpo di via

Coggetti: sono stati effettuati in circa 6 mesi ben 106 controlli – con 11 sanzioni – per verificare il rispetto delle nuove normative comunali per contrastare il gioco d'azzardo patologico, mentre ben 91 sono stati i sequestri di merce avariata (230 kg) e contraffatta in città.

Interessanti anche i dati riguardanti gli esposti dei cittadini alla Polizia Locale: la maggior parte delle segnalazioni (ben 288) riguardano sosta selvaggia e violazioni del codice della strada, ben 115 richieste di controlli su cantieri e lavori edilizi, 132 concernono controlli nei parchi, 57 su un non corretto smaltimento dei rifiuti, 46 su animali (di cui 6 per maltrattamenti), una cinquantina su situazioni di accattonaggio. “Si tratta di risultati che dimostrano con quanta costanza e impegno l'Amministrazione e il Corpo di Polizia Locale cerchino di presidiare il territorio a 360°. – sottolinea il ViceSindaco Sergio Gandi – Vorrei ringraziare gli ufficiali e gli agenti del loro quotidiano lavoro sul territorio: essere riusciti a mantenere standard qualitativi così elevanti – di molto superiori a quelli di qualche anno fa – nonostante la progressiva riduzione del numero di agenti a disposizione dimostra le recenti novità introdotte nel Corpo abbiano consentito al Corpo di lavorare meglio. Nel 2017 potremo finalmente assumere forze fresche, potenziando così i controlli sul territorio: il calo dei reati in città degli ultimi due anni ci sprona a fare ancora meglio, cercando di venire incontro alle esigenze di sicurezza dei nostri concittadini. Lo scorso anno abbiamo ascoltato, attraverso un ciclo di appuntamenti con le reti sociali, le istanze e i problemi dei quartieri: ne è emersa una mappa molto utile, che ci aiuterà a mirare gli interventi in questo 2017. Tra qualche settimana inoltre avvieremo l'Osservatorio Partecipato sulla Sicurezza urbana, uno strumento che sono certo possa essere utile a monitorare meglio i fenomeni di degrado a Bergamo.”

Tutti i numeri dell'anno 2016:

https://issuu.com/francescoallewa/docs/polizialocale2016_pdf

L'intervista video alla Comandante Gabriella Messina:
https://www.youtube.com/watch?v=Y33_eLoqMME

Tutto quello che c'è da sapere sull'attività 2016 della Polizia Locale di Bergamo: <http://tiny.cc/3b7riy>

Parolini alle imprese: “Ecco le misure che la Regione metterà in campo nel 2017”



“
C
i
r
c
a
4
0
0
m
i
l
i
o
n

i di euro per nuove misure sussidiarie e condivise con i

protagonisti dei diversi settori economici: così aiutiamo le imprese lombarde a crescere, impiegando risorse regionali e fondi europei non in una logica assistenzialistica e d'emergenza, ma con una visione integrata di sistema e di sviluppo duraturo". Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, ha tracciato a Dalmine, al Point di Dalmine, un bilancio complessivo delle iniziative portate avanti dal suo assessorado in favore delle imprese durante questa legislatura e ha presentato le nuove opportunità che Regione Lombardia metterà in campo per il 2017. "Durante il mandato, in provincia di Bergamo – ha spiegato Parolini, affiancato dal presidente della Camera di Commercio di Bergamo, Paolo Malvestiti – abbiamo concesso contributi e incentivi per 97 milioni di euro. Un impegno che dimostra la nostra vicinanza al tessuto produttivo bergamasco, che ha permesso di sviluppare 176 milioni di investimenti negli ambiti del commercio, turismo, attività produttive e terziario".

L'assessore ha poi illustrato le opportunità che l'assessorato sta sviluppando per il 2017 "sottolineando che punteranno al sostegno alle star up innovative e sociali, alla filiera dell'edilizia e in particolare di quella della casa high-tech, alla promozione dell'export, il sostegno al credito e agli investimenti degli imprenditori della manifattura e del turismo, riservati alle piccole e medie imprese".

"Un'azione complessiva – ha sottolineato Parolini – sostenuta appunto da quasi 400 milioni di euro, che danno sostanza e concretezza alla forte spinta che, proprio per raccogliere la complessità delle sfide imposte dal mercato, abbiamo impresso durante questa legislatura alle nostre politiche di promozione dell'aggregazione, della contaminazione tra settori differenti e della valorizzazione delle filiere di eccellenza quali driver di sviluppo". "Accanto a questa prospettiva – ha concluso l'assessore – stiamo lavorando alla creazione di un nuovo ecosistema amico dell'impresa, una rete di accoglienza dove la Pubblica Amministrazione non è vista come un ostacolo all'iniziativa imprenditoriale, ma come un fattore di

efficienza in grado di facilitarla accompagnandola attraverso un cammino condiviso e molto concreto con gli stakeholder locali. Un impegno finalizzato ad attrarre nuovi insediamenti economici e creare nuove opportunità occupazionali”.

Le misure

Sono 58 ad oggi le misure attivate dall'assessorato allo Sviluppo economico sull'intero territorio regionale durante la legislatura: 19 nell'ambito commercio e reti distributive; 14 turismo e attrattività integrata; 25 attività produttive, terziario ed export.

Contributi Concessi: 617 milioni di euro

Investimenti attivati: 1,15 miliardi di euro

Imprese beneficiarie: 9.500, di cui 3600 commercio e reti distributive, 500 turismo e attrattività integrata, 5400 attività produttive, terziario ed export.

La provincia di Bergamo

Contributi concessi: 97 milioni di euro, di cui 9,7 milioni alle imprese del commercio e reti distributive, 3,3 turismo e attrattività integrata, 84 attività produttive, terziario ed export.

Investimenti attivati: 175,7 milioni di euro, di cui 23,3 milioni nel commercio e reti distributive, 4,6 turismo e attrattività integrata, 147,8 attività produttive, terziario ed export.

Imprese beneficiarie: 1470, di cui 550 commercio e reti distributive, 20 turismo e attrattività integrata, 900 attività produttive, terziario ed export.

Le novità del 2017

SMART LIVING

Bando da 10 milioni di euro che concede contributi a fondo perduto fino a 800mila euro ad aggregazioni tra imprese del settore edilizia, costruzioni, legno-arredo-casa, high-tech e le Università lombarde per finanziare progetti innovativi legati al tema dell'abitare intelligente.

AL VIA

Bando da 300 milioni di euro per sostenere, attraverso un mix di finanziamenti agevolati, garanzia gratuita a carico di Regione Lombardia e contributi a fondo perduto, investimenti strategici delle PMI come l'acquisto di macchinari ed immobili o per interventi strutturali e di riconversione e rilancio delle aree produttive.

TURISMO E ATTRATTIVITÀ

Bando da 35 milioni di euro per finanziare, attraverso contributi a fondo perduto fino 50mila euro interventi e progetti di riqualificazione delle strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, dei bed & breakfast, dei bar e dei ristoranti.

ATTRACT

Iniziativa pilota su 70 Comuni lombardi sostenuta da 10 milioni di euro che prevede un percorso guidato da Regione Lombardia e finalizzato allo sviluppo di 'contratto' con gli enti locali per attrarre investimenti produttivi, contare su tempi certi, accompagnare gli investitori ed offrire oneri calmierati.

START UP

Misura con una dotazione iniziale da 25 milioni di euro finalizzata alla valorizzazione delle start up ad alto potenziale di crescita e delle industrie emergenti, che prevede un mix di fondo perduto per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica e commerciale, per

la promozione, comunicazione, gestione e amministrazione e strumento finanziario per potenziare il ricorso al mercato dei capitali di rischio attraverso il coinvolgimento di operatori.

FINANZA & E-COMMERCE

Bando da 5 milioni di euro per sostenere l'export delle imprese lombarde, che prevede contributi per favorire il loro accesso ai canali e-commerce come ulteriore opportunità di vendita verso mercati esteri e facilitare la ricerca degli strumenti finanziari e assicurativi più efficaci per sostenere il proprio business sui mercati esteri.

SOSTEGNO IMPRESE COOPERATIVE

Fondo da 10 milioni di euro per il sostegno al credito rivolto alle imprese cooperative.